



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

**RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2019  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

Il Collegio dei Revisori dei conti esamina il Bilancio Unico di Previsione dell'Ateneo di Messina per l'anno 2019, che è stato elaborato secondo i principi sanciti dal D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, così come novellato dal D.I. n. 394/2017, alla luce delle indicazioni fornite dal Manuale tecnico-operativo emanato con D.D. MIUR n. 1841/2017 e ai criteri generali previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Le previsioni sono in linea con la programmazione triennale 2017/2019 elaborata ai sensi del D.M. n. 635 dell'8 agosto 2016, nonché con il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi e con il piano triennale dei Lavori Pubblici, predisposti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016.

L'articolazione del bilancio unico d'Ateneo di previsione 2019, come richiesto dal dettato normativo del D.lgs n. 18/2012, dalle disposizioni contenute negli artt. 25, 27 e 28 del Regolamento di Ateneo e nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 15 del Regolamento di contabilità economico patrimoniale, si compone dei seguenti documenti:

- ❖ Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio finalizzato alla garanzia dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale che comprende:
  - ✓ il budget economico annuale autorizzatorio 2019 che evidenzia, in base ai principi della competenza economica, i costi e i proventi dell'esercizio, relativi anche alle iniziative di carattere progettuale;
  - ✓ il budget degli investimenti annuale autorizzatorio esercizio 2019, che espone gli investimenti e le rispettive fonti di copertura dell'esercizio.
- ❖ Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio che comprende:

- ✓ il budget economico triennale non autorizzatorio esercizi 2019-2021, che espone i costi e i proventi del triennio in termini di competenza economica;
- ✓ il budget degli investimenti triennale non autorizzatorio esercizi 2019-2021.
- ❖ Bilancio Preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto in termini di cassa e secondo la classificazione per codici SIOPE, così come novellato dal D.I. MIUR-MEF n. 394/2017.
- ❖ Classificazione della spesa per missioni e programmi con le modalità definite dal Decreto n. 21 del 16 gennaio 2014, recante "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi".

Il Collegio è passato ad esaminare i dati contabili contenuti nel budget unico autorizzatorio dell'anno 2019 e nel budget triennale 2019-2021 tenuto conto che quest'ultimo ha natura programmatoria e non autorizzatoria.

#### **Budget Economico Anno 2019**

	<b>2019</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>234.762.556</b>
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>39.023.434</b>
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>168.293.806</b>
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>27.445.316</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>226.951.262</b>
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>128.779.077</b>
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>69.761.765</b>
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>15.757.217</b>
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>8.623.915</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>4.029.288</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>7.811.294</b>



<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 58.500</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>18.292</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 7.771.086</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>

**Budget Economico triennale 2019-2021**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>234.762.556</b>	<b>232.471.919</b>	<b>229.641.783</b>
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>39.023.434</b>	<b>40.192.858</b>	<b>39.577.321</b>
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>168.293.806</b>	<b>164.743.469</b>	<b>160.404.166</b>
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>27.445.316</b>	<b>27.535.592</b>	<b>29.660.296</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>- 226.951.262</b>	<b>- 224.956.101</b>	<b>- 222.442.659</b>
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>- 128.779.077</b>	<b>- 127.097.893</b>	<b>- 125.416.708</b>
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>- 69.761.765</b>	<b>- 69.389.451</b>	<b>- 69.171.299</b>
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>- 15.757.217</b>	<b>- 15.815.554</b>	<b>- 15.201.449</b>
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>- 8.623.915</b>	<b>- 8.623.915</b>	<b>- 8.623.915</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>- 4.029.288</b>	<b>- 4.029.288</b>	<b>- 4.029.288</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>7.811.294</b>	<b>7.515.818</b>	<b>7.199.124</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 58.500</b>	<b>- 55.575</b>	<b>- 49.725</b>



<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>18.292</b>	<b>0.0</b>	<b>0.0</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>- 7.771.086</b>	<b>- 7.460.243</b>	<b>- 7.149.399</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>0.0</b>	<b>0.0</b>	<b>0.0</b>

#### Budget degli investimenti Anno 2019

<b>Voci</b>	<b>Importo investimento</b>	<b>I) Contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti</b>	<b>II) Risorse da indebitamento</b>	<b>III) Risorse proprie</b>
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>3.469.901</b>	<b>345.567</b>		<b>3.124.334</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>48.066.339</b>	<b>17.676.123</b>		<b>30.390.216</b>
<b>Totale generale</b>	<b>51.536.240</b>	<b>18.021.690</b>		<b>33.514.550</b>

#### Budget degli investimenti 2019-2021

<b>Voci</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>3.469.901</b>	<b>315.740</b>	<b>225.529</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>48.066.339</b>	<b>16.268.326</b>	<b>40.666.105</b>
<b>Totale generale</b>	<b>51.536.240</b>	<b>16.584.066</b>	<b>40.891.634</b>

Il budget economico 2019 espone proventi e costi di pari importo per 234,8 milioni di euro. Nella formazione di tale documento sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art.2426 del Codice civile e quindi la valutazione delle voci di bilancio è stata ispirata a criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Sono state rispettate le disposizioni riguardanti il contenimento della spesa pubblica con riferimento alle spese per organi collegiali, per relazioni pubbliche, per pubblicità e rappresentanza, per manutenzione e noleggio auto nonché quelle relative alla contrattazione integrativa.

Vengono, quindi, esaminate le principali poste del budget economico:

- relativamente ai **proventi operativi** che ammontano complessivamente a 234,8 milioni di euro (207,5 milioni riferiti all'Amministrazione Centrale e 27,3 milioni riguardanti i budget dei Dipartimenti/Centri), acquistano particolare rilievo le poste relative ai contributi da parte del MIUR ed altre Amministrazioni centrali. Nella categoria in esame sono iscritti proventi per un totale di 157,8 milioni di euro di cui 134,5 milioni di euro riferiti al Fondo di Finanziamento Ordinario e, per la differenza, ad altri finanziamenti Ministeriali con destinazione vincolata e non.

La stima del F.F.O. è stata prudenzialmente formulata, tenendo conto dell'ultimo dato disponibile relativo all'assegnazione 2018, assunto al netto della quota policlinici e ridotto nella misura del 2,25% .

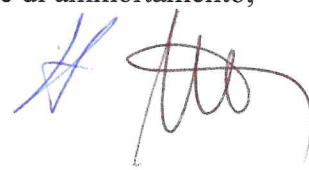
Gli altri contributi riguardano, tra l'altro, le borse di specializzazione mediche per 15,1 milioni di euro, le borse di dottorato per 2,6 milioni di euro, le assegnazioni a favore del Fondo Sostegno Giovani per 0,737 milioni di euro e le assegnazioni per la ricerca per 1,7 milioni di euro.

Altra posta di rilievo riguarda i proventi propri per un ammontare complessivo di 39,0 milioni di euro e riferiti essenzialmente alla didattica (24,2 milioni di euro). Tale tipologia riguarda le previsioni di ricavo per entrate contributive (tasse e contributi) ricevute a fronte dei servizi didattici dell'Ateneo. La somma iscritta è stata calcolata secondo le logiche della competenza economica e, pertanto, la stima dei valori aventi come riferimento l'Anno Accademico è stata ricondotta all'anno solare.

L'ultima posta dei proventi operativi riguarda la voce "Altri proventi e ricavi diversi". La componente più rilevante è riferita alla partita "Utilizzo riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria" per un ammontare complessivo di 26,9 milioni di euro di cui 18,6 milioni di euro riferiti all'Amministrazione Centrale e 8,3 milioni di euro alle strutture decentrate.

Le principali componenti sono così individuate:

- 6,6 milioni di euro per sterilizzazione quote d'ammortamento sui fabbricati, da storno della relativa posta di patrimonio netto, costituita in sede di formazione dello stato patrimoniale iniziale all'1.1.2015 e corrispondentemente inserita nei costi tra le quote di ammortamento;





- 6,2 milioni di euro di utilizzo di patrimonio netto e fondi di accantonamento che rappresentano la sterilizzazione delle quote di ammortamento di beni il cui acquisto è stanziato a Budget degli investimenti 2019, nell'ambito di progetti finalizzati al potenziamento delle strutture, attrezzature ed immobili dell'Ateneo. Anche questo importo trova corrispondenza nelle quote di ammortamento;

- 7,9 milioni di euro per utilizzo della voce di patrimonio netto "Fondo di riserva Dipartimenti/Centri", somma derivante dall'avanzo vincolato 2014, per la parte di spettanza delle strutture decentrate.

- Per quanto riguarda i **costi operativi**, questi ammontano complessivamente a 226,9 milioni di euro di cui 199,6 milioni di euro riferiti all'Amministrazione Centrale e 27,3 milioni di euro ai Dipartimenti/Centri.

La voce più rilevante è relativa ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (86,8 milioni di euro) e a quelli del personale dirigente e tecnico amministrativo (42,0 milioni di euro) per un ammontare complessivo di 128,8 milioni di euro.

In merito il Collegio ha verificato che le assunzioni previste, al netto di quelle obbligatorie per categorie protette, utilizzano punti organico disponibili.

Per quanto riguarda i costi a carico dei Fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e tecnico amministrativo, il Collegio si riserva di verificarne la congruità in sede di certificazione dei medesimi.

Altra posta significativa riguarda i costi della gestione corrente ammontanti complessivamente a 69,8 milioni di euro che rappresenta l'aggregato più rilevante in relazione all'attività didattica e di ricerca svolta essenzialmente dai Dipartimenti/Centri ed è connessa all'utilizzo di risorse dedicate ai progetti di ricerca e alla formazione universitaria.

Assumono particolare rilievo i costi per sostegno agli studenti per 30,9 milioni di euro, e i costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali pari a 29,1 milioni di euro.

Relativamente alla voce "Ammortamenti e svalutazioni", l'importo complessivo stanziato è pari a 15,8 milioni di euro ed è correlato all'utilizzo di beni durevoli e, quindi, è strettamente dipendente dalle acquisizioni inserite a Budget degli investimenti.

Per quanto riguarda la posta "Accantonamenti per rischi e oneri", è stato iscritto un importo previsionale per 8,6 milioni di euro comprendente un Fondo di riserva per 4,7 milioni di euro (di cui 3,4 milioni di euro per l'Amministrazione Centrale e 1,3 milioni di euro per le Strutture decentrate).

In relazione a quanto previsto dalla circolare n. 31 del MEF-RGS del 29/11/2018 è stato effettuato un accantonamento prudenziale di 2,4 milioni di euro, nella misura del 3,48%, per incrementi retributivi sugli emolumenti del personale dirigente e del personale docente e

ricercatori. Inoltre per il personale docente e ricercatori è stato previsto anche l'adeguamento dello 0,11% determinato dall'incremento ISTAT per l'anno 2019.

E' stato altresì elaborato dall'Ateneo un **prospetto che confronta le previsioni 2019 con quelle assestate 2018** al fine di avere contezza delle variazioni intervenute in questi due periodi.

Sul lato dei "Proventi Operativi" a fronte di una previsione assestate 2018, stimata in euro 247,9 milioni, si ha una previsione per il 2019 valutata in 234,8 milioni di euro con uno scostamento di 13,1 milioni di euro.

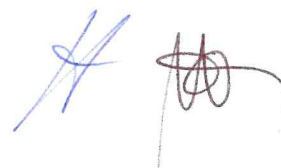
Relativamente ai minori ricavi questi dipendono essenzialmente dalle seguenti voci:

- Proventi per la didattica che rilevano una riduzione di circa 3,3 milioni di euro di cui 0,3 milioni determinata da una diminuzione numerica di iscrizioni rispetto all'anno precedente, e per 3,0 milioni di euro per l'inserimento delle tasse al netto dell'ERSU e di altri tributi;
- Contributi MIUR ed altre Amministrazioni centrali che rilevano una variazione negativa pari a 2,1 milioni di euro determinata dalla riduzione del 2,25% del FFO;
- Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria che rilevano una variazione negativa di 7,6 milioni di euro determinata dalla riduzione degli ammortamenti pregressi con riduzione dell'utilizzo del Fondo Sterilizzazioni e dalla riduzione dell'utilizzo Fondo di riserva Dipartimenti/Centri.

A fronte dei suddetti minori ricavi si ha, tra l'altro, un aumento di 1,8 milioni di euro determinato interamente dalla previsione di nuovi PON ed altresì di 2,5 milioni di euro per Contributi da Unione Europea.

Sul lato dei "Costi Operativi" a fronte di una previsione assestate 2018, stimata in 248,2 milioni di euro, si ha una previsione per il 2019 valutata in 226,9 milioni di euro con uno scostamento di 21,3 milioni di euro dipendente, tra l'altro, dalle seguenti categorie:

- Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica che vede una riduzione di 11,1 milioni di euro dovuta:
  - o per 7,7 milioni di euro alla riclassificazione della voce IRAP dal costo del personale alle imposte sul reddito;
  - o per 2,4 milioni di euro all'erogazione 2018 di fondi di incentivo docenti (non presenti nel bilancio previsionale 2019);
  - o per 1,0 milioni di euro alle assegnazioni straordinarie a favore del personale docente e ricercatori corrisposte dal MIUR relativamente alla programmazione triennale 2016/2018.





- Ammortamenti e svalutazioni rilevano una riduzione di 3,8 milioni di euro dovuta al completamento dell'ammortamento su fabbricati e beni strumentali;
- Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite, anticipate, risultato di esercizio che rilevano un aumento di 7,7 milioni di euro per riclassificazione della voce IRAP del costo del personale alle imposte sul reddito.

Il Collegio, poi, passa ad esaminare il **budget degli investimenti 2019**.

Vengono previsti investimenti per 51,5 milioni di euro la cui copertura è assicurata per 33,5 milioni di euro da risorse proprie derivanti da economie (vincolate) da esercizi precedenti e contributi di terzi per 18,0 milioni di euro.

Come viene specificato l'Ateneo non prevede di fare ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. In merito è stato fornito l'elenco dei progetti finanziati da terzi, nonché il prospetto dell'utilizzo delle riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria.

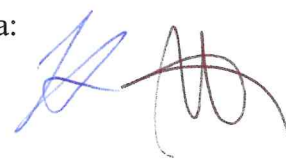
Il **budget economico triennale 2019-2021**, mette in evidenza la stima dei proventi e dei costi nella misura, rispettivamente per ciascun anno, di 234,8 milioni di euro, di 232,5 milioni di euro e di 229,6 milioni di euro.

Tali diminuzioni, dal lato dei proventi, dipendono dal costante decremento del FFO che comporta inevitabili ricadute sulle politiche gestionali e di sviluppo degli Atenei italiani. Ciò implica la necessità di una stima prudenziale anche per gli anni successivi che si traduce in un ulteriore sforzo di consolidamento del processo già avviato del contenimento dei costi ed in particolare in tema di *turnover* del personale.

Il **budget degli investimenti triennale 2019-2021** riporta, rispettivamente per ciascun anno, l'importo di 51,5 milioni di euro, di 16,5 milioni di euro e di 40,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda il **bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria**, lo stesso è stato redatto secondo il disposto dell'art. 4 del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 ed in conformità allo schema "Allegato 2" del medesimo decreto e riporta le Entrate che si prevede di riscuotere e le Spese che si prevede di sostenere in termini di cassa (riscossioni e pagamenti). Il suddetto documento si chiude con un saldo negativo pari a 38,5 milioni di euro che rappresenta la misura del ricorso al finanziamento interno per la copertura degli investimenti per 33,5 milioni di euro (risorse proprie) e la quota parte delle spese correnti che si prevede di pagare nel 2019 per 5,0 milioni di euro che non trova corrispondenza con entrate che si prevedono di incassare nello stesso esercizio.

A tal proposito è stato fornito dall'Amministrazione un prospetto che riporta la situazione finanziaria al 4/12/2018 ammontante a 160,0 milioni di euro così analizzata:





<b>SITUAZIONE ALLA DATA DEL 04/12/2018</b>	
SALDO ISTITUTO CASSIERE (UNICREDIT)	€ 118.116.860
CREDITI DI BILANCIO	€ 62.541.888
DEBITI DI BILANCIO	-€ 20.570.155
<b>SITUAZIONE AL 04/12/2018</b>	<b>€ 160.088.593</b>

Relativamente alla **classificazione della spesa per missioni e programmi**, l'Ateneo ha redatto il relativo prospetto, redatto in conformità al D.I. n 21/2014 emanato in attuazione dell'art. 4 del D.lgs n. 18/2012 ed alla luce delle modifiche introdotte dal D.I. MIUR-MEF n. 394/2017, ed evidenzia la riconciliazione tra il budget economico e degli investimenti con la medesima spesa per missioni e programmi.

Si rappresenta, infine, che il documento previsionale rispetta i tre indici di bilancio riguardanti l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (1,04), la spesa del personale (80%) e le spese per indebitamento (3%).

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

In conclusione il Collegio, considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente e nel rispetto dei principi contabili in materia;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione agli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio Unico Autorizzatorio 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione raccomandando agli Organi di Governo una puntuale e costante osservanza degli equilibri economici e finanziari nelle scelte gestionali.

Fatto, letto e sottoscritto 12/12/2018

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Avv. Giancarlo Genovese**

**Presidente**.....

**Dott.ssa Silvia Genovese**

**Componente ... (approvato in audio conferenza)...**

**Dott. Antonio Musella**

**Componente**.....